

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

Oggetto: AUDIZIONE ANPCI PRESSO LA 8^a COMMISSIONE SENATO - 28 GIUGNO 2022.

Onorevoli Senatori, vi ringraziamo per l'occasione che ci offrite per esprimere il nostro punto di vista e le nostre proposte per sostenere e promuovere l'attività dei comuni di minori dimensioni del nostro meraviglioso Paese.

Siamo una associazione che vuole essere molto concreta.

Il DL AS 2646 oggetto della presente audizione, non contiene norme che riguardano direttamente i piccoli comuni italiani.

Tuttavia, vorremmo sottolineare alcuni elementi che potrebbero interessare la commissione.

Su 12 articoli, tolto l'articolo 11 sull'uso delle mascherine, gli altri 11 articoli riguardano tutti la semplificazione delle norme per lo Stato, i ministeri, gli enti militari, Roma, Venezia, Savona, ...

Se ritenete che i grandi apparati dello Stato abbiano bisogno di semplificazione, non avete il dubbio che anche i comuni di minori dimensioni abbiano bisogno di semplificazione?

Il 70 % del territorio del nostro paese è mantenuto dai comuni.

Certo, le autostrade garantiscono la mobilità a milioni di persone.

Il percorso inizia o prosegue spesso su strade interne, gestite dai comuni.

Non ritenete che anche per i comuni servano risorse e procedimenti più semplici per la messa in sicurezza della viabilità?

Invece nei parametri per calcolare i trasferimenti ai comuni si tiene conto degli abitanti e non anche dei chilometri di strade da mantenere e mettere in sicurezza.

L'intero testo del decreto sembra scritto per sostenere le difficoltà delle commissioni e delle autorità centrali, che chiedono sempre più personale e sempre più risorse per garantire i controlli.

Per controllare è necessario che qualcuno faccia le opere: la burocrazia ha raggiunto livelli non più sopportabili, dal punto di visto concreto, non teorico.

Smettiamo di applicare le norme con gretto formalismo.

Di questo passo verrà completamente distrutta la pubblica amministrazione più prossima ai cittadini, quella utile, quella che risolve i problemi.

Se non valorizziamo gli amministratori e i dipendenti dei comuni, in particolare dei piccoli comuni, se non li difendiamo da colpe ingiuste e dal rischio di dover pagare di tasca propria i danni, anche quando nulla o poco potevano, perderemo una parte importante della nostra civiltà.

Cogliamo l'occasione per ringraziare gli onorevoli Senatori della commissione.

Restiamo sempre a disposizione, auspicando di essere sempre utili al nostro meraviglioso Paese fatto, ricordiamolo sempre, di tanti piccoli paesi, non solo di città.

Roma 28 giugno 2022

La Presidente

Franca Biglio

Il Consulente

Roberto Gregori